

Direzione Regionale: LAVORO

Area:

DETERMINAZIONE

N. G08901 del 23/06/2017

Proposta n. 11691 del 23/06/2017

Oggetto:

Approvazione dell'istruttoria formale delle domande pervenute per i percorsi formativi di cui all'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" approvato con D.D. n. G07099/2016 e 'allegato B alla Nota Attuativa relativa all'Avviso Pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" di cui alla Determinazione - numero G09439 del 12/08/2016 (Approvazione della "Nota tecnica Metodologica" e della "Nota Attuativa".

OGGETTO: Approvazione dell'istruttoria formale delle domande pervenute per i percorsi formativi di cui all'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" approvato con D.D. n. G07099/2016 e 'allegato B alla Nota Attuativa relativa all'Avviso Pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" di cui alla Determinazione - numero G09439 del 12/08/2016 (Approvazione della "Nota tecnica Metodologica" e della "Nota Attuativa".

IL DIRETTORE REGIONALE DELLA DIREZIONE LAVORO

Su proposta del Dirigente dell'Area Attuazione Interventi;

VISTI

- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento n. 1011/2014 della Commissione Europea, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- Il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- L'Accordo di partenariato di cui all'articolo 14 del regolamento (UE) n. 1303/2013 del 22 aprile 2014 che individua il Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della "Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani" (di seguito PON-YEI) tra i Programmi Operativi Nazionali finanziati dal FSE;
- La Decisione del Consiglio europeo, 8 febbraio 2013, con la quale si è deciso di creare un'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile per un ammontare di 6.000 milioni di euro per il periodo 2014 - 2020 al fine di sostenere le misure espresse nel pacchetto sull'occupazione giovanile del 5 dicembre 2012 e, in particolare, per sostenere la garanzia per i giovani;
- La Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013 delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di

- tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- La Decisione n. C (2014) 9799 del 12 dicembre 2014 con cui la Commissione Europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo Regione Lazio Fondo Sociale Europeo 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n°CCI2014IT05SFOP005;
- Il Programma Operativo del Fondo sociale europeo 2014/2020 - Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione – della Regione Lazio approvato con Decisione C(2014)9799 del 12 dicembre 2014.
- La Guida alle opzioni semplificate in materia di costi – Fondi Strutturali e di Investimento Europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGISIF _14-0017;
- La Decisione C (2014) 4969 del 11 luglio 2014 di approvazione del PON Iniziativa Occupazione Giovani a titolarità del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- Lo Statuto della Regione Lazio;
- La Legge 16 aprile 1987, n. 183 e s.m.i. "Coordinamento delle politiche riguardanti l'appartenenza dell'Italia alle Comunità europee e all'adeguamento dell'ordinamento interno agli atti normativi comunitari" in particolare l'articolo 5 che istituisce il Fondo di Rotazione per l'attuazione delle politiche comunitarie;
- La Legge regionale 15 febbraio 1992, n. 23 e s.m.i., Ordinamento della formazione professionale;
- La Legge 19 luglio 1993, n. 236 e s.m.i. "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e s.m.i., in materia di "Interventi urgenti a sostegno dell'occupazione" e in particolare l'articolo 9;
- La Legge regionale 25 luglio 1996 n. 29 e s.m.i. "Disposizioni regionali per il sostegno all'occupazione";
- La Legge 24 giugno 1997, n. 196 e s.m.i. "Norme in materia di promozione dell'occupazione";
- La Legge regionale 7 luglio 1998 n. 38 e s.m.i. "Organizzazione delle funzioni regionali e locali in materia di politiche attive del lavoro";
- La Legge regionale 6 agosto 1999 n. 14 e s.m.i. Organizzazione delle funzioni a livello regionale e locale per la realizzazione del decentramento amministrativo e s.m.i.;
- La Legge 28 giugno 2012, n. 92 e s.m.i. "Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita";
- La Legge 10 dicembre 2014, n. 183 "Deleghe al Governo in materia di riforma degli ammortizzatori sociali, dei servizi per il lavoro e delle politiche attive, nonché in materia di riordino della disciplina dei rapporti di lavoro e dell'attività ispettiva e di tutela e conciliazione delle esigenze di cura, di vita e di lavoro" e s.m.i.;
- La Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2017;
- La Legge Regionale 31 dicembre 2016, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2017-2019;

- Il Decreto legge 28 giugno 2013, n. 76, approvato con legge di conversione 9 agosto 2013, n. 99 e s.m.i., “Primi interventi urgenti per la promozione dell'occupazione, in particolare giovanile, della coesione sociale, nonché in materia di Imposta sul valore aggiunto (IVA) e altre misure finanziarie urgenti”;
- Il Decreto legge 20 marzo 2014, n. 34 e s.m.i., approvato con legge di conversione 16 maggio 2014, n. 78, “Disposizioni urgenti per favorire il rilancio dell'occupazione e per la semplificazione degli adempimenti a carico delle imprese”;
- Il Decreto legislativo 4 marzo 2015, n. 22 e s.m.i. “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di ammortizzatori sociali in caso di disoccupazione involontaria e di ricollocazione dei lavoratori disoccupati, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183” e in particolare l'articolo 17;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150 e s.m.i. “Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Il Decreto legislativo 14 settembre 2015, n.151 e s.m.i.” Disposizioni di razionalizzazione e semplificazione delle procedure e degli adempimenti a carico di cittadini e imprese e altre disposizioni in materia di rapporto di lavoro e pari opportunità, in attuazione della legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- L'Accordo tra Governo e le Regioni e le Provincie Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante: “Linee guida in materia di tirocini” del 24 gennaio 2013;
- L'Intesa in Sede di Conferenza Permanente Stato Regioni del 22 gennaio 2014 sullo schema di decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'Ambito del Repertorio Nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualifiche professionali di cui all'art. 8 del Decreto Legislativo del 13 gennaio 2013, n. 13;
- La Direttiva del Presidente della Regione Lazio n. R00004 del 7 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- La Deliberazione della Giunta regionale 11 settembre 2012, n. 452 “Istituzione del "Repertorio regionale delle competenze e dei profili formativi" - Approvazione Linee di indirizzo e Procedura di aggiornamento - Approvazione di n. 108 profili formativi caratterizzanti settori economici del territorio regionale e inserimento nel Repertorio. Revoca della deliberazione di Giunta regionale 22 marzo 2006, n. 128” e s.m.i.;
- La Deliberazione della Giunta regionale 18 luglio 2013, n. 199 “Attuazione dell'Accordo adottato dalla Conferenza permanente per i rapporti fra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano del 24 gennaio 2013, in applicazione dell'art. 1, comma 34, Legge 28 giugno 2012, n. 92 in ordine alla regolamentazione dei tirocini. Revoca della DGR n. 151 del 13 marzo 2009”;
- La Deliberazione del Consiglio Regionale del 10 aprile 2014, n. 2 “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;

- La Deliberazione della Giunta regionale n. 479 del 17 luglio 2014 con cui la Giunta Regionale ha adottato le proposte di Programmi Operativi Regionali: FESR, FSE e PSR FEASR 2014-2020;
- La Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2014, n. 632 "Disciplina del contratto di ricollocazione";
- La Deliberazione della Giunta regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accREDITamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della Deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4. E in particolare l'art. 11" e s.m.i.;
- La Deliberazione della Giunta regionale 17 febbraio 2015, n. 55 "PresA d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005-Programmazione 2014-2020 nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- La Determinazione dirigenziale n. B06163 del 17 settembre 2012 "Direttiva Regionale per lo svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi";
- La Determinazione direttoriale 8 agosto 2014, n. G11651 "Modifica della Determinazione direttoriale 17 aprile 2014, n. G05903 "Modalità operative della procedura di accREDITamento dei soggetti pubblici e privati per i servizi per il lavoro. Deliberazione della Giunta Regionale 15 aprile 2014, n. 198 "Disciplina per l'accREDITamento e la definizione dei servizi per il lavoro, generali e specialistici, della Regione Lazio anche in previsione del piano regionale per l'attuazione della Garanzia per i Giovani. Modifica dell'allegato A della deliberazione della Giunta Regionale, 9 gennaio 2014, n. 4" e dei relativi allegati";
- La Determinazione Dirigenziale 11 giugno 2015, n. G07196, con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione per l'affidamento di attività agli Organismi Intermedi (OO.II.) nell'ambito del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", approvato con decisione della Commissione C(2014) 9799 del 12 dicembre 2014;
- La Determinazione Dirigenziale 15 giugno 2015, n. G07317, con la quale è stata individuata la Direzione regionale Lavoro quale Organismo Intermedio del Programma Operativo Regionale FSE 2014-2020 della Regione Lazio;
- La Convenzione sottoscritta il 15 giugno 2015 tra la Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, in qualità di Autorità di Gestione del POR FSE Lazio 2014-2020, e la Direzione regionale Lavoro, in qualità di Organismo Intermedio;
- La Determinazione Dirigenziale 23 giugno 2015, n. G07749, "Approvazione "Nota Tecnica Metodologica" per l'adozione di UCS (Unità di Costo Standard) nel quadro delle opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi al Fondo Sociale Europeo di cui all'art. 67 del Regolamento (UE) n.1303/2013 e art. 14 Regolamento (UE) n.1304/2013. Interventi finanziati nell'ambito del POR FSE 2014-2020 della Direzione regionale lavoro, Organismo Intermedio del POR Lazio FSE 2014-2020- Asse I

Occupazione (Priorità di Investimento 8i - Obiettivo specifico 8.5), relativi all'attuazione dell'Azione denominata "Contratto di Ricollocazione";

- La Determinazione dirigenziale n. G07099 del 22 giugno 2016 avente ad oggetto: "POR FSE 2014/2020 - Approvazione dell'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori". Impegno di spesa complessivo di 2.500.000,00 destinati all'attuazione del Contratto di Ricollocazione valere sui capitoli A41143, A41144 e A41145 per l'esercizio finanziario 2016 ed in particolare l'articolo 9 cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto e s.m.i;
- La Determinazione dirigenziale n. G09439 del 12 agosto 2016 avente ad oggetto: "POR FSE 2014/2020 - Approvazione della "Nota tecnica Metodologica" e della "Nota Attuativa" relativa all'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" (approvato con DD n. G07099/2016)" cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto e s.m.i;
- La Determinazione dirigenziale n. G07797 del 1 giugno 2017 avente ad oggetto: Nomina del Nucleo di Valutazione in relazione all'allegato B della Nota Attuativa relativa all'Avviso Pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" di cui alla Determinazione - numero G09439 del 12/08/2016 (Approvazione della "Nota tecnica Metodologica" e della "Nota Attuativa" relativa all'Avviso pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" ,approvato con DD n. G07099/2016 cui si rinvia per relationem anche per le motivazioni del presente atto e s.m.i;
- La determinazione dirigenziale n.G08759 del 21 giugno 2017 avente ad oggetto: "POR LAZIO FSE 2014-2020 – Contratto di ricollocazione donne sostituzione componente del Nucleo di Valutazione di cui alla Determinazione dirigenziale del 1 giugno 2017 n. G07797";

CONSIDERATO che

- l'allegato B della "Nota tecnica Metodologica", di cui alla determinazione dirigenziale n. G09439 del 12 agosto 2016 individua gli elementi metodologici di riferimento per l'individuazione del costo standard, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 67 paragrafo 5 lettera c) del Regolamento (UE) n.1303/2013 ed illustrati dalla Commissione Europea nella "Guida alle opzioni semplificate in materia di costi Fondi Strutturali e di Investimento Europei" (EGISIF _14-0017), nonché la modalità di determinazione del contributo pubblico ed i criteri ed i parametri per il riconoscimento del rimborso dell'intervento realizzato dal soggetto destinatario dell'Avviso;
- secondo quanto stabilito dall'Avviso pubblico allegato B (Criterio di riconoscimento del rimborso) i costi sostenuti per l'erogazione dei percorsi formativi sono calcolati tramite applicazione di UCS e gli importi riconosciuti al soggetto attuatore saranno erogati al termine dell'intero percorso così come previsto dal citato Avviso;
- gli Enti hanno presentato le proposta formative secondo quanto previsto dall'Avviso Pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" di cui alla Determinazione dirigenziale n. G07099/2016 in applicazione dell'articolo 9 e in relazione all'allegato B della Nota Attuativa relativa all'Avviso Pubblico G09439 del 12/08/2016 ;

VISTO, inoltre,

- la determinazione dirigenziale n. G07797 del 1 giugno 2017 di Nomina del Nucleo di Valutazione per la verifica e l'ammissibilità dei percorsi formativi delle proposte presentate;
- la determinazione dirigenziale n. G08759/2017 di sostituzione di un componente del Nucleo di Valutazione di cui alla citata determinazione dirigenziale n. G07797/2017;
- che tali progetti formativi sono stati esaminati secondo il procedimento "a sportello" seguendo l'ordine cronologico di presentazione delle domande ;

RILEVATO che sulla base di quanto disposto dell'Avviso pubblico, il Nucleo di valutazione ha trasmesso, alla Direzione regionale Lavoro con nota protocollo n. 320037 del 23 Giugno 2017, la valutazione dei lavori di riscontro documentale e di valutazione formale e di merito, dei primi 12 progetti formativi pervenuti, ritenendo ammissibili a finanziamento 10 progetti come indicati nella tabella A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, ripartiti per:

- ✓ DATA DI ARRIVO
- ✓ DATI ENTE,
- ✓ TITOLO DEL PERCORSO FORMATIVO
- ✓ EVENTUALE COSTITUZIONE IN ATI/ATS
- ✓ SEDE DI SVOLGIMENTO DEL CORSO
- ✓ IMPORTO RICHIESTO
- ✓ ESITO ISTRUTTORIA

RITENUTO necessario:

prendere atto del verbale con i relativi plichi trasmessi con la nota del 23 giugno 2017 n. 320037 giacenti presso la competente Area;

- approvare i lavori del Nucleo di Valutazione di 10 progetti formativi ammessi a finanziamento, di 1 progetto non ammesso in quanto identico al progetto inviato con nota 294765, e di 1 rinuncia come meglio indicato nella tabella A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

CONSIDERATO che:

- per quanto sopra menzionato si provvederà con successivi provvedimenti all'impegno di spesa;

Tutto ciò premesso che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto:

DETERMINA

- di approvare le risultanze della istruttoria formale espressa dal Nucleo di valutazione in

merito ai Progetti formativi presentati dagli Enti, secondo quanto stabilito nella Nota Attuativa relativa all'Avviso Pubblico "Candidatura per i servizi del Contratto di ricollocazione per le donne con figli minori" di cui alla Determinazione dirigenziale G09439 del 12/08/2016 ed in particolare l'articolo 9 di cui alla determinazione n. G07099/2016 come specificato nella tabella A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- gli importi riconosciuti al soggetto attuatore saranno erogati al termine dell'intero percorso così come previsto dal citato Avviso e pertanto impegnati con successivi provvedimenti di spesa;
- di notificare il presente atto agli interessati;
- di trasmettere la presente determinazione con i suoi allegati alla Autorità di Gestione, alla Autorità di Audit e alla Autorità di Certificazione del POR Lazio FSE 2014-2020;
- di pubblicare il presente atto sul sito www.regione.lazio.it/rlavoro.

Il Direttore
Marco Nocchioli